



Conservatorio di Musica "Alfredo Casella"

Istituto Superiore di Studi Musicali

VERBALE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE DELLA PROCEDURA SELETTIVA PER TITOLI ED ESAMI PER IL RECLUTAMENTO DI UNA UNITÀ DI PERSONALE DOCENTE A TEMPO INDETERMINATO PER IL SETTORE ARTISTICO- DISCIPLINARE "STORIA DEL JAZZ, DELLE MUSICHE IMPROVVISATE E AUDIOTATTILI" (CODM/06) - CCNL "ISTRUZIONE E RICERCA", SETTORE AFAM – PER LE ESIGENZE DEL CONSERVATORIO DI MUSICA "ALFREDO CASELLA".

Verbale n. 1

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 24 del mese di gennaio alle ore 9 si è riunita, in modalità telematica, la Commissione esaminatrice della procedura selettiva per titoli ed esami, indetta con decreto direttoriale n. 54 del 16 novembre 2023, per il reclutamento di una unità di personale docente a tempo indeterminato per il settore artistico-disciplinare "Storia del jazz, delle musiche improvvisate e audiotattili" (CODM/06) – CCNL "Istruzione e Ricerca"), settore AFAM – per le esigenze del Conservatorio di Musica "Alfredo Casella".

La Commissione, nominata con decreto direttoriale n. 58 del 7 dicembre 2023, è così costituita:

prof.ssa Daniela Macchione, presidente;

prof.ssa Serena Facci, componente;

prof. Stefano Zenni, componente.

Preliminarmente la Commissione, come previsto dall'articolo 7, comma 12, del decreto direttoriale n. 54 del 2023, designa quale segretario verbalizzante Mirella Colangelo, responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 4, comma 4, dello stesso decreto direttoriale.

La Presidente, constatata la validità della riunione, essendo presenti in collegamento telematico tutti i componenti e la segretaria verbalizzante, dichiara aperta la riunione.

Tutti i componenti e la segretaria dichiarano che non sussistono rapporti di parentela o affinità fino al quarto grado incluso tra loro, e che non sussistono le cause di astensione di cui agli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

Dopo aver preso visione della normativa che disciplina lo svolgimento delle procedure concorsuali, la Commissione procede alla lettura del bando, con particolare riferimento agli articoli 7, 8, 9, 10 e 11, concernenti l'attività della Commissione e la valutazione dei titoli e delle prove.

La Commissione determina i criteri specifici di valutazione, coerentemente con i criteri stabiliti nel bando, secondo le seguenti modalità.

TITOLI DI SERVIZIO, ARTISTICI, CULTURALI E PROFESSIONALI

La valutazione dei titoli di servizio, dei titoli di studio ulteriori rispetto a quello che consente l'accesso alla procedura e dell'attività didattica ulteriore rispetto a quella indicata nella tabella A del bando, è effettuata dalla Commissione sulla base dei criteri indicati nel dettaglio nell'articolo 8 del bando.

Quanto alla valutazione delle "Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali" attinenti al settore artistico-disciplinare di riferimento, dichiarati da ciascun candidato all'atto di presentazione della domanda, si precisa che, come previsto dal bando, saranno valutati fino a un massimo di 20 titoli. La Commissione predetermina i criteri specifici coerentemente con i criteri stabili nel bando. In particolare, l'articolo 8 del bando prevede l'attribuzione fino a un massimo di punti 18 per i seguenti titoli:

- “contratti di collaborazione attinenti al settore artistico-disciplinare oggetto del presente bando, stipulati con Università o istituti dell’AFAM per lo svolgimento di attività non assimilabili a quelle previste nell’ambito dei titoli didattici;
- conseguimento di premi di rilevanza internazionale;
- partecipazione a convegni di rilevanza almeno nazionale in qualità di relatore;
- attività di direzione artistica nell’ambito di enti di rilevanza nazionale e internazionale;
- pubblicazioni (cartacee, audio, audio-visive, opere multimediali) edite attinenti alle discipline oggetto di studio nelle istituzioni dell’AFAM;
- direzione e/o partecipazione a comitati editoriali, riviste, collane o altre pubblicazioni edite con l’attribuzione del codice ISMN;
- incisioni edite da case editrici e discografiche di rilevanza almeno nazionale;
- responsabilità scientifica per progetti di ricerca nazionali e internazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari, previa indicazione degli estremi del bando e della graduatoria;
- direzione di enti o di istituti di ricerca (*fellowship*) presso atenei o istituti di ricerca internazionali di alta qualificazione;
- partecipazione alle attività di accademie aventi prestigio nel settore;
- altri titoli che contribuiscono a una migliore definizione del profilo scientifico del candidato.”

Dopo un’ampia e approfondita discussione, la Commissione, premesso che ogni titolo verrà valutato tenendo conto della sua significatività in ordine alla qualità e alla quantità dell’attività scientifica svolta, della coerenza con il settore scientifico disciplinare (si veda declaratoria), della rilevanza (nazionale, internazionale, come da bando) e, per le pubblicazioni e le attività in comitati editoriali (punti 5 e 6), della presenza di un codice internazionale ISBN, ISMN, ISSN, della presenza di comitati scientifici e della classificazione delle riviste, determina i seguenti criteri di valutazione numerica, per ciascun titolo presentato dai candidati:

Numero	Descrizione titolo	Valutazione
1	Contratti di collaborazione attinenti al settore artistico-disciplinare oggetto della procedura, stipulati con Università o istituti dell’AFAM per lo svolgimento di attività non assimilabili a quelle previste nell’ambito dei titoli didattici;	da 0 a 2
2	conseguimento di premi di rilevanza internazionale;	da 0 a 1
3	partecipazione a convegni di rilevanza almeno nazionale in qualità di relatore;	da 0 a 1
4	attività di direzione artistica nell’ambito di enti di rilevanza nazionale e internazionale;	da 0 a 2
5	pubblicazioni(cartacee, audio, audio-visive, opere multimediali) edite attinenti alle discipline oggetto di studio nelle istituzioni dell’AFAM;	da 0 a 3
6	direzione e/o partecipazione a comitati editoriali, riviste, collane o altre pubblicazioni edite con l’attribuzione dei codici ISBN, ISMN e ISSN;	da 0 a 2
7	incisioni edite da case editrici o discografiche di rilevanza almeno nazionale;	da 0 a 0,5
8	responsabilità scientifica per progetti di ricerca nazionali e internazionali ammessi a finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari, previa indicazione degli estremi del bando e della graduatoria;	da 0 a 2
9	direzione di enti o di istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale;	da 0 a 1
10	svolgimento di incarichi di insegnamento o di ricerca (<i>fellowship</i>) presso atenei e	da 0 a 2

	istituti di ricerca internazionali di alta qualificazione;	
11	partecipazione alle attività di accademie aventi prestigio nel settore;	da 0 a 1
12	altri titoli che contribuiscono a una migliore definizione del profilo scientifico del candidato.	da 0 a 0,5

PROVE CONCORSUALI

L'accesso alle prove è consentito esclusivamente ai candidati che ottengano un punteggio totale nella valutazione dei titoli di servizio, artistici, culturali e professionali non inferiore a 18/30.

PRIMA PROVA

La prima prova didattica a carattere teorico è volta ad accertare la competenza didattica dei candidati con riferimento al settore artistico-disciplinare oggetto della procedura, anche mediante l'impiego di strumenti multimediali normalmente in uso nelle istituzioni dell'AFAM. Essa consiste nella progettazione di una lezione della durata di trenta minuti circa su un argomento estratto a sorte dal candidato ventiquattro ore prima dell'orario programmato per la propria prova. La Commissione predisporrà un numero di tracce pari al numero dei candidati ammessi alla prova, aumentato del trenta per cento. Ciascun candidato sorteggerà una traccia. Le tracce estratte saranno escluse dai successivi sorteggi.

I candidati ammessi alla prova saranno convocati in ordine alfabetico, in gruppi composti da almeno cinque unità, in base alla lettera del cognome che sarà estratta nel sorteggio pubblico da effettuarsi almeno venti giorni prima dell'inizio della prova.

La convocazione avverrà mediante comunicazione trasmessa per posta elettronica all'indirizzo indicato dal candidato nella domanda di partecipazione al concorso. Con questa comunicazione sarà reso noto, altresì, il punteggio conseguito dal candidato nella valutazione dei titoli. Si procederà, altresì, alla pubblicazione, sul sito istituzionale del Conservatorio, di un avviso in cui sarà riportato il calendario delle prove, nonché l'elenco dei candidati ammessi, senza riportare il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, come previsto dalla normativa generale che disciplina i concorsi pubblici.

Per questa prova è previsto un punteggio massimo di 35.

La prova s'intende superata con un punteggio minimo di 21/35. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo precluderà l'ammissione alla seconda prova.

Si procederà alla valutazione della prova secondo la seguente griglia:

Indicatori	Punteggio
Padronanza dell'argomento in termini di appropriatezza dei contenuti e degli esempi musicali proposti.	Da 0 a 15
Impostazione metodologica e adeguatezza rispetto al livello accademico scelto.	Da 0 a 10
Chiarezza ed efficacia espositiva nel limite dei 30 minuti.	Da 0 a 10

SECONDA PROVA

La seconda è una prova scritta che si svolgerà *computer-based* in due ore. È volta a verificare la conoscenza e la preparazione dei candidati nell'ambito del settore-artistico disciplinare oggetto della procedura concorsuale, e consiste in una serie di undici domande a risposta multipla e tre domande a risposta aperta sugli argomenti oggetto della declaratoria. Per questa prova è prevista l'attribuzione di un punteggio massimo di 35. La prova si intende superata con un punteggio minimo di 21/35.

Nella valutazione delle domande a risposta multipla sarà attribuito un punto per ciascuna risposta esatta (massimo 11 punti).

La Commissione assicura che le domande a risposta multipla saranno formulate in maniera chiara e completa, in modo da consentire l'univocità della risposta. Conseguentemente, ogni quesito prevederà una sola risposta esatta. Non si prevederà nessuna penalità in caso di risposta errata.

Per le domande a risposta aperta saranno attribuiti massimo ventiquattro punti (massimo otto punti per ogni domanda).

Questa la griglia di valutazione per ciascuna delle tre domande a risposta aperta:

Indicatori	Punteggio
Padronanza dell'argomento in termini di pertinenza dei contenuti, conoscenza del contesto storico, socio- politico e stilistico, capacità di analisi delle forme compositive e performative, conoscenza della bibliografia e delle fonti.	Da 0 a 6
Chiarezza e correttezza formale	Da 0 a 2

La Commissione stabilisce che la prossima riunione si svolgerà entro venti giorni dalla pubblicazione del presente verbale.

Alle ore 10.40 la Presidente dichiara sciolta la riunione.

La Commissione, conclusi gli adempimenti preliminari conferisce mandato alla segretaria verbalizzante di procedere alla pubblicazione del presente verbale contenente i criteri di valutazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

La Commissione

Presidente prof.ssa Daniela Macchione

Componente prof.ssa Serena Facci

Componente prof. Stefano Zenni

Segretaria Mirella Colangelo